



...dalla biblioteca per te!

novità 16/31 maggio



Notizie di Viaggio
Un momento di incontro per chi ama viaggiare e condividere le proprie esperienze!

GEORGIA
TBILISI - თბილისი
 CI RACCONTA IL SUO VIAGGIO:
 ALLEGRA RASIA

SABATO 8 GIUGNO
ALLE ORE 10.30
IN BIBLIOTECA CIVICA

ISCRIZIONE ENTRO LA SETTIMANA PRECEDENTE



L'orto in valigia

Una cassetina, sei vasetti con la terra e tanti semi da conoscere, seminare e veder crescere

Se hai da 4 a 99 anni
 Ilaria ti aspetta

SABATO 18 MAGGIO
ALLE 10
IN BIBLIOTECA CIVICA

Iscriviti al più presto!
 Tel. 0445424545



Le donne nelle canzoni di Fabrizio De André

venerdì 17 maggio 2019

18.00-19.00 Letture a cura dei lettori volontari
 19.30-22.00 Apericena con giochi poetici su prenotazione entro 10 maggio.
 Costo € 7,00



LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
/	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	14:30-18:00 ott-mar 09:00-12:30 apr-set

Biblioteca Civica Villa Valle Viale Regina Margherita, 1 36078 Valdagno VI
 Tel. 0445-424545 Fax 0445 409724

prestito@comune.valdagno.vi.it
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it
www.bibliotechevicentine.it

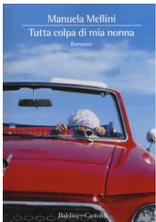


Loredana Lipperini, **Magia nera**, Bompiani



E se fosse vero? È questo che ci si chiede dopo aver letto i racconti di Loredana Lipperini. Squarci di luce e ombre lunghe su vite all'apparenza normali: mogli che perdono i mariti nella monotonia della quotidianità, madri che vivono nel ricordo di figli morti troppo presto o che devono fare i conti con la depressione post partum. Ma. C'è sempre un ma, perché all'improvviso le pagine prendono fuoco, e passioni, paure, rabbia si fanno incandescenti e bruciano di magia, annichiliscono, salvano o condannano senza rimedio. Con omaggi innamorati a Stephen King e H.P. Lovecraft e una scrittura sicura e limpida, l'autrice ci rapisce dalla realtà e ci regala quel finale inatteso a cui finora non abbiamo ancora assistito. Ma forse, chissà.

Manuela Mellini, **Tutta colpa di mia nonna**, Baldini + Castoldi



Filippo è un aspirante attore romagnolo, trentenne, che vive a Milano e i cui sogni di gloria si scontrano quotidianamente con una realtà fatta di pubblicità di infissi e di richieste imbarazzanti da parte del suo agente. Tra aperitivi, amici, storie occasionali e delusioni amorose, vive in attesa del suo momento. Durante una festa, incontra una ragazza. I due sembrano piacersi, ma Filippo la perde di vista senza neanche riuscire a sapere il suo nome... Richiamato dai genitori per un'emergenza, è costretto ad accompagnare Fiorella, la nonna ottantenne, a Valpiana, dove durante l'adolescenza lei ha trascorso molti momenti felici. Filippo, nonostante il suo rapporto con la sarcastica e volitiva nonna non sia dei migliori a causa di vecchie ruggini, intraprenderà questo viaggio..senza sapere che cosa Valpiana, e la nonna, hanno in serbo per lui.

David Diop, **Fratelli d'anima**, Neri Pozza



Sul fronte occidentale, il capitano non manca di ricordare ai fucilieri senegalesi che sono l'orgoglio della Francia, «i più coraggiosi dei coraggiosi». I senegalesi ridono contenti. Poi, mettendosi in faccia gli occhi da matto, sbucano fuori dalla trincea con il fucile nella mano sinistra e il machete nella destra. Alfa Ndiaye e Mademba Diop sono fratelli d'anima cresciuti insieme in Africa. Un giorno, però, Mademba viene ferito mortalmente e muore. La morte dell'amico consegna Alfa all'impensabile, a tutto ciò che gli antenati e il mondo di ieri avrebbero proibito e che invece la grande carneficina della guerra moderna concede. Ogni giorno Alfa si precipita fuori dalla trincea, uccide senza pietà e taglia alle sue vittime una mano come trofeo. Come un demone, uno stregone, un divoratore di anime, che soltanto una voce del mondo di ieri potrebbe salvare...

Nicola Bruniati, **Il paradiso alla fine del mondo**, Sperling&Kupfer



Teresa sta per diventare nonna, ma non è una futura nonna come tutte le altre. Ha solo quarantadue anni e da quando ne aveva sedici, nel 2024, vive in Sierra Leone, dove è arrivata come profuga. Questo perché dall'inizio del nuovo millennio il mondo è capovolto. I Paesi africani sono i più ricchi della Terra, mentre quelli europei, vessati da anni di recessione economica, di crisi climatica e da numerose guerre, sono diventati invivibili. Così, da allora, ogni giorno una massa infinita di profughi va in Africa in cerca di un futuro migliore. Teresa è tra quei pochi fortunati che ce l'hanno fatta, ma a carissimo prezzo. Ora, mentre attende in ospedale, ripensa a tutto quello che ha rischiato, alle violenze subite, a ciò che ha perduto per arrivare alla sua terra promessa. Il luogo che finalmente ha potuto chiamare casa.

Alberto Garlini, **Il canto dell'ippopotamo**, Mondadori



Alberto Garlini è in un momento complesso della vita quando incontra Cappello, il poeta delle "parole povere". In Cappello trova un gemello di anima unico, presto indispensabile, e la loro amicizia segna per entrambi la scoperta che la poesia è un modo di stare al mondo, di vivere, perfino di respirare. Quella manciata di anni carbonari sono per Alberto entusiasmi e cadute qui raccontati senza pelle, con tenerezza, onestà e feroce ironia. Ma rivisitando i suoi ricordi, Garlini capisce che la sofferenza che vent'anni prima gli lacerava la carne fu il suo modo di essere giovane, e che gli sprazzi di luce che talvolta gli davano tregua gli permisero di illuminare almeno una parte del mistero della vita che ci sta intorno. Perché, se si è in grado di pagare il prezzo di essere ciò che si è, la vita può essere un paradiso, o ciò che più si avvicina al paradiso.

Giorgio Scianna, **Cose più grandi di noi**, Einaudi



Iniziano gli anni Ottanta, l'aria sta cambiando: Milano lo sa, e lo sa bene anche Marghe, che quando esce dal carcere trova suo padre ad aspettarla. Come una bambina ubbidiente ha seguito il consiglio dell'avvocato, dissociandosi dal gruppo armato in cui si è trovata coinvolta quasi per caso. Ma la scarcerazione non è una liberazione: pur di uscire ha tradito tutti e ora ha addosso il marchio della traditrice. E così, si ritrova agli arresti domiciliari in un trilocale proprio di fronte a casa sua, dove l'altra metà della sua famiglia continua a vivere. Ma da sola con il padre nel nuovo appartamento, Marghe scopre di essere ancora prigioniera, soprattutto di se stessa.

Jon Fosse, **Mattino e sera**, La nave di Teseo



Un bambino viene al mondo; si chiamerà Johannes, sarà un pescatore. Un uomo ormai anziano muore; si chiamava Johannes, era un pescatore. Mattino e sera si estende tra i due estremi della vita, come tra i due estremi del giorno, tra i pensieri di un padre che vede nascere suo figlio e quelli di un vecchio che affronta le cose di ogni giorno, nel suo ultimo giorno, cose sempre identiche, riconoscibili, eppure definitive. Con una lingua vivida e aderente ai dettagli più minuti dell'esistenza e della sua bellezza, percorrendo le domande più importanti di ogni uomo, Fosse scrive una novella di incredibile potenza poetica, che conferma ancora una volta il talento del più grande scrittore norvegese contemporaneo.

Sandrine Destombes, **I gemelli di Piolenc**, Rizzoli



Giugno 2018. Piolenc, Francia del Sud. Nadia Vernois, undici anni, saluta le amiche all'uscita di scuola e un attimo dopo svanisce nel nulla. I sospetti delle autorità si concentrano subito su Victor Lessage. È da giorni sotto interrogatorio, quando Nadia torna a casa. Ma non basta a scagionarlo: Nadia dice di dover riferire a Victor un messaggio, «Ditegli che Solène lo perdona». Solène. Sua figlia, trovata morta nel 1989, dopo essere scomparsa insieme al fratello gemello, Raphaël, di cui invece non si sono più avute notizie. Un messaggio che per il commissario Fabregas rappresenta l'unica traccia da seguire per risolvere le altre due sparizioni che si verificano nei giorni successivi. E che porta indietro al 1989. Da quel momento, Fabregas sprofonda in un rovo di piste già battute dal suo alter ego dell'epoca, Jean Wimez, e di altre nuove, inesplorate, che allungano la lista dei sospettati.

Luna Miguel, **Il funerale di Lolita**, Solferino



Quand'è il momento giusto per chiudere i conti con il proprio passato? Per Helena quel momento arriva insieme a un messaggio di una vecchia compagna di scuola: «Non so nemmeno se sei viva, ma dovevo dirtelo: Roberto è mancato stamattina». Ed è come aprire un vaso di Pandora, da cui si sprigiona lo spettro della relazione, torbida e appassionata, avuta al liceo con il suo professore di lettere, quel Roberto di cui ora, donna di trent'anni e affermata critica enogastronomica, apprende la morte. Partecipare alla cerimonia funebre, incontrare vecchi conoscenti e leggere il proprio diario di allora sarà come compiere un lungo viaggio a ritroso nel tempo. Un viaggio che costringerà Helena ad affrontare a mani nude il nodo irrisolto dei propri rimpianti, delle vite mai vissute, e delle nostalgie che non si è mai concessa.

A. G. Pinketts, **E dopo tanta notte strizzami le occhiaie**, Mondadori



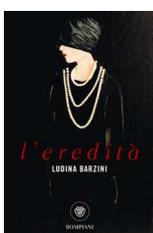
Fobie incontrollabili, paure irrazionali dell'ignoto, dell'altro, di noi stessi: i mali del nostro tempo. È ora di guardare in faccia i propri fantasmi e godersi i propri mostri. Con la sua cultura enciclopedica, lo scrittore milanese ha elaborato un singolare progetto di letteratura e immagini con la pittrice Alexia Solazzo. Ne nasce un ibrido affascinante e spaventoso come i personaggi che popolano queste pagine: creature dimenticate da Dio che, in cerca di loro stesse e del proprio destino, trovano in Pinketts l'unico autore in grado di raccontarle. Su tutto aleggia l'ombra della morte, in una sfida incessante che trasforma questo libro in un autentico testamento letterario.

David Whitehouse, **I fiori non dimenticano**, Sperling & Kupfer



Dove ha trent'anni, ma non ha un passato: non sa niente della propria infanzia, dei genitori che non ha mai conosciuto, e neanche dello strano nome che gli hanno donato. Dal centralino del reparto emergenze di Londra, si occupa di risolvere i problemi che sconvolgono le vite altrui; mentre lui trascorre una vita solitaria. Tuttavia, la sua stessa esistenza viene stravolta all'improvviso quando la scatola nera del volo PS570, scomparso nel nulla nel 1984, viene ritrovata per caso. Da quel momento, Dove inizia a rivivere i ricordi di Peter, un uomo che, nel 1984, dopo aver ritrovato una strana lettera d'amore all'interno di un volume di botanica, era diventato un instancabile cacciatore di fiori rari. Una passione che aveva condotto Peter ai quattro angoli del mondo. Attraverso i suoi ricordi, anche Dove ammirerà i fiori e ne sarà conquistato. Forse, proprio nella ricerca dei fiori si cela la verità sul tragico destino del volo PS570. E forse, ripercorrendo i passi di Peter, Dove potrebbe svelare il mistero della propria identità.

Ludina Barzini, **L'eredità**, Bompiani



Rosa Bagnasco ha un'ottima reputazione nella società italiana di fine Ottocento, due splendidi figli e un marito che la ama. Ma quando quest'ultimo muore Rosa si trova a dover portare il peso di un'eredità cospicua. Rosa affronta con fierezza le sfide che la attendono in un mondo ancora impreparato alla figura di una donna autonoma, capace di gestire un patrimonio. Dopo di lei la figlia e la nipote faranno lo stesso. Una saga che dà vita a figure femminili sfaccettate, al tempo stesso fragili e forti, capaci di quella testarda fierezza che spesso, per chi guida una grande famiglia, coincide con l'amore.

Giorgio Agamben, **Il regno e il giardino**, Neri Pozza



Da una parte, tutti i sogni rivoluzionari dell'umanità possono essere visti come l'instancabile tentativo di rientrare nell'Eden, sfidando i guardiani che ne custodiscono l'accesso, dall'altra il Giardino resta invece come una sorta di traumatismo originario che condanna al fallimento ogni ricerca di felicità sulla terra. In entrambi i casi, il paradiso è essenzialmente un paradiso perduto e la natura umana qualcosa di essenzialmente manchevole. Agamben prova invece a pensare il paradiso terrestre non come un passato perduto né come un futuro a venire, ma come la figura ancora e sempre presente e attuale della natura umana e della giusta dimora degli uomini sulla terra. Un paradigma politico, dunque, da articolare e distinguere dal Regno millenario, che ha fornito il modello alle utopie di ogni specie.

Fabio Ciconte e Stefano Liberti, **Il grande carrello**, Laterza



Un viaggio nella grande distribuzione organizzata del cibo (GDO) guidati da due giornalisti, autori delle più importanti inchieste sulle filiere agroalimentari. Un'inchiesta che svela i segreti che si nascondono dietro gli scaffali dei supermercati. Nonostante un'apparenza quasi innocua, il supermercato è il terminale ultimo di un intreccio di rapporti produttivi, sociali ed economici di cui l'acquirente finale nulla sa e nulla deve sapere. Questo libro scompone la realtà dietro gli scaffali: dai rapporti con i fornitori ai contratti con i lavoratori, dal vero costo delle offerte ai segreti del marketing. Attraverso l'indagine sul campo e le testimonianze dei principali protagonisti del settore, ci racconta un mondo che è parte integrante della vita di ognuno di noi. E che la influenza molto più di quanto pensiamo.

Lorna Knight, **Guida completa alle tecniche di sartoria**, Il Castello



Questa guida completa combina fotografie passo passo a video tutorial on-line di accompagnamento per insegnarvi tutto quanto c'è da sapere sulle tecniche di sartoria. Documentatevi sulle tecniche indispensabili nel libro, poi miglioratene la comprensione guardando i filmati on-line, leggendo semplicemente i codici QR con il vostro smartphone o tablet o utilizzando il browser sul portatile o il PC. Imparate un'ampia gamma di tecniche di sartoria, da come usare e adattare i cartamodelli a cucire gli orli, le cerniere e aggiungere abbellimenti. Ricco di consigli pratici, vi permetterà di creare con sicurezza abiti dalla perfetta vestibilità. Grazie a sezioni separate sulle tecniche di cucito di alta moda e consigli per l'individuazione e la risoluzione dei problemi, questo libro è la guida perfetta per i più esperti e per chi ha appena iniziato a confezionare degli indumenti.

Antonio Moschetta, **L'intestino in testa**, Mondadori



L'intestino è un «sistema» molto più complicato di quanto si sia portati a credere. Come spiega il professor Moschetta, la sua struttura, le sue caratteristiche e le sue funzioni lo rendono paragonabile a un vero e proprio «secondo cervello», ricco di neuroni che inviano e ricevono segnali in una fitta e complessa rete di comunicazione con quelli cerebrali. L'intestino, inoltre, nelle opportune condizioni fisico-chimiche non smette mai di rigenerarsi: favorire questa sua capacità con una corretta alimentazione e un adeguato stile di vita è la prima strategia da adottare per prevenire innumerevoli patologie, anche gravi. A questo scopo, dunque, *L'intestino in testa* fornisce non solo un'approfondita analisi dei motivi per cui il nostro intestino si può ammalare, arricchita dai risultati delle più recenti ricerche cliniche, ma anche preziose indicazioni sul modo in cui, giorno dopo giorno, ciascuno di noi può cambiare le proprie abitudini e contribuire a mantenere efficiente un organo così importante per il proprio benessere generale.

Beatrice Venezi, **Allegro con fuoco**, UTET



Per troppo tempo abbiamo considerato la musica classica noiosa, lontano dal suono dei tempi; l'abbiamo legata al flauto dolce; a simboli incomprensibili annotati su fogli ingialliti. Beatrice Venezi, neppure trent'anni, non si è lasciata sopraffare da questi luoghi comuni: ha scoperto la bellezza istintiva di una composizione classica fin da piccola, l'ha inseguita sugli spartiti e oggi cerca di portarla in ogni orchestra che dirige in tutto il mondo. La melodia diventa così un mezzo per scoprire il mondo, il ritmo un tentativo di ascoltare noi stessi e l'armonia una prova di vita sociale. E a ben guardare, le trame dell'opera sembrano ricalcare la nostra attualità: così Carmen diventa un simbolo per combattere la violenza sulle donne, e la Bohème una trasposizione parigina di serie tv di successo come *Friends* o *How I Met Your Mother*.

Ilaria Gaspari, **Lezioni di felicità**, Einaudi



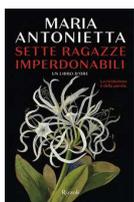
Attraverso la cronaca di sei settimane «filosofiche», ciascuna vissuta nel rispetto dei precetti di una diversa scuola, Ilaria Gaspari ci guida in un insolito esperimento esistenziale, a tratti serissimo, a tratti esilarante. Scopriremo così che piegandosi alle regole astruse del pitagorismo si può correggere la pigrizia patologica, mentre i paradossi di Zenone mettono a nudo certe strane contraddizioni nel modo in cui siamo abituati a considerare il ritmo della vita. E se essere epicurei non è così piacevole come sembra, il cinismo può regalare gioie inaspettate. Un esercizio di filosofia pratica che ci insegnerà a sentirci padroni dell'attimo che fugge.

Eduardo Galeano, **Il cacciatore di storie**, Sperling & Kupfer



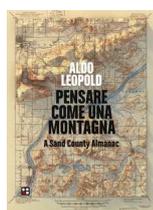
Accanto ai temi a lui cari - le origini mitiche delle nostre culture, i soprusi subiti dai nativi americani, le discriminazioni e il razzismo, la libertà, il viaggio, la memoria, le imprese di eroi silenziosi - si trovano qui, per la prima volta dopo i cenni contenuti in Giorni e notti d'amore e di guerra, pagine autobiografiche dell'autore. Testi che raccontano con humor e tenerezza, in un'inconfondibile prosa poetica, dell'infanzia, di incontri, di città, di insegnamenti ricevuti, del destino dei libri di Galeano. E rivelano alcune delle ragioni profonde che l'hanno portato a essere un formidabile «cacciatore di storie», istruito, nei vecchi caffè di Montevideo, da «ammirevoli bugiardi che si riunivano per incontrare il tempo perduto».

Maria Antonietta, **Sette ragazze imperdonabili**, Rizzoli



C'è Emily, che vive in una casa racchiusa tra le siepi di gelsomino, con la compagnia dei libri in camera e le stelle, in alto, a insegnarle la fedeltà. C'è Jeanne, che cavalca tra i boschi per andare incontro al suo destino – anche se alle femmine non è concesso di andare a cavallo. C'è Antonia, che tutti chiamano debole, eppure sa scalare le montagne; e c'è Cristina, radicale e inflessibile, che cerca tra le rose il suono della verità. Poi Etty, governata da una forza segreta, e Sylvia, «una Marilyn che scrive poesie». Infine Marina, che vive in un deserto di ghiaccio, ma darebbe fuoco al mondo per riscaldarsi l'anima. Sono loro, le donne che hanno scelto di non conformarsi, di non compiacere nessuna aspettativa, di non appiattirsi sulla strada che altri hanno disegnato per loro. Donne impazienti, determinate, tremendamente oneste – anche a costo di restare sole, anche a costo di essere antipatiche.

Aldo Leopold, **Pensare come una montagna**, Piano B



Aldo Leopold è un pioniere dell'ambientalismo. Da giovane vide una lupa morire tra le sue braccia, e in quel momento comprese che la scomparsa della natura selvaggia avrebbe condotto alla fine del nostro mondo. Per tutta la vita si dedicò alla tutela e alla conservazione dell'ambiente. Il suo "A Sand County Almanac" è al contempo una celebrazione della natura selvaggia e un invito all'uomo moderno a sviluppare un'etica della terra - a «pensare come una montagna» - a contemplare la natura e le sue creature come un organismo dotato di equilibrio, armonia e bellezza, da cui dipende la nostra stessa integrità e salute. Considerato l'erede spirituale del "Walden" di H.D. Thoreau, viene qui proposto per la prima volta nella sua versione integrale.